



27 aprile 2020 - Comunicato stampa

Da AEB trasparenza ed efficienza

La nostra Società, nel percorso di aggregazione con A2A, ha sempre operato nel rispetto delle regole e ha altresì sempre perseguito principi di trasparenza e massima partecipazione sia nei confronti dei Soci sia del personale di tutto il Gruppo.

Sin dall'istituzione del tavolo di studio con A2A, nel mese di ottobre 2019 la Presidente Bracchitta ha provveduto a informare prontamente i Soci, comunicando loro anche il prolungamento dello studio al mese di gennaio 2020. Tale comunicazione, per altro, pur non essendo dovuta per legge, è stata ugualmente effettuata nel rispetto della storia di AEB e della natura pubblica dei Soci.

Inoltre, nel corso dell'approfondimento dei lavori tra le due Società, sono stati organizzati incontri informativi con tutte le sigle sindacali presenti nel gruppo AEB e la Presidente si è recata personalmente presso tutte le Società del Gruppo mettendo a conoscenza tutti i lavoratori delle linee guida del progetto allo studio delle due Società.

I Soci sono stati immediatamente informati dell'approvazione del progetto di scissione da parte del cda di AEB spa avvenuta in data 27 gennaio 2019 e successivamente sono stati organizzati degli incontri di approfondimento sulle linee guida del piano industriale approvate dalla Società.

Nel corso dei mesi, la Presidente ha altresì organizzato diverse assemblee informali con i Soci, durante le quali sono stati approfonditi tutti i temi dell'aggregazione e ha sempre aderito personalmente a tutte le richieste di partecipazione alle numerose commissioni consiliari organizzate dai Comuni soci.

Inoltre, per meri profili di trasparenza e, anche qui, senza che questo costituisse un obbligo, la Società ha trasmesso a tutti i Soci i diversi pareri rilasciati dal legale incaricato Prof. Mattarella, pareri contenenti le ragioni sulla fondatezza dei profili industriali ed economici dell'aggregazione e sulla legittimità giuridica della stessa.

Da ultimo, nel pieno rispetto delle norme, la Società, in vista dell'assemblea dei Soci, e ben prima dei 30 giorni previsti dalla legge, non solo ha depositato presso la sede sociale tutta la documentazione completa che deve essere messa a disposizione dei Soci per approvare in assemblea il progetto di scissione, ma addirittura l'ha trasmessa a mezzo pec a tutti i Soci, in modo da facilitarne e semplificarne la consultazione.

Alla luce dell'operato da noi perseguito ci limitiamo pertanto, a confinare, gli interventi apparsi recentemente sui giornali, a uno spazio di strumentalizzazione politica come minimo poco informata, evitando pertanto ulteriori considerazioni.

Quanto alle osservazioni dell'impatto COVID sull'operazione, gli effetti economici saranno presi in considerazione solo al momento in cui si potranno fare delle stime credibili rispetto a tutte le attività svolte dal Gruppo, anche se, proprio l'emergenza economica e sociale che si è abbattuta sul nostro Paese, rende ancora più opportuna, sotto il profilo industriale ed anche occupazionale, l'aggregazione con A2A.

Infine, dichiara la Presidente Bracchitta in riferimento alle "critiche" sollevate riguardo "ai tempi" dell'operazione: *"non possiamo che considerarla orgogliosamente un complimento all'efficienza dell'Azienda e dei Soci tutti nel conseguimento di un risultato importante per tutto il territorio della Brianza, in passato più volte tentato e mai raggiunto".*